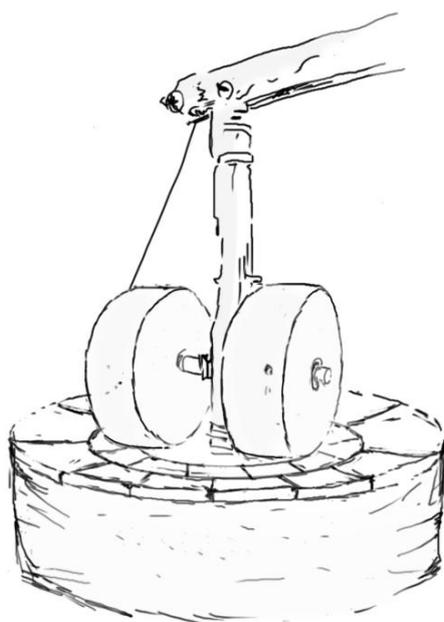


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume I, 2018

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

Indice del vol. I, 2018

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*
Erika Casalnuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*
Gianluca Biasci p. 194

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*
Federica Mercuri p. 249

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 291

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

so dell'arcivescovo, senza del quale se il parroco permetteva la predicazione, veniva sospeso *a divinis* per due giorni.

= Loc. lat. mod., 'dalle cose divine' cioè 'dagli atti del culto' (DELI²), attestata in testi latini almeno dal Cinquecento (p. es. in *Sylvestrinae Summae, quae Summa Summarum merito nuncupatur, Pars prima*, Antverpiae, Ex officina Philippi Nutii, 1579, p. 112: «DE CESSATIONE A DIVINIS»).

[Debora Iannone]

(E) (e) (R) ad libitum loc. avv. A piacere.

1642 Giuseppe Donzelli, in *Antidotario napoletano. Di nuovo riformato, e corretto*, Napoli, Savio, 1642, p. 189: Non è obbligato ogni Spetiale tenere questo sciroppo, e però è posto nel petitorio ad libitum, accioche quelli, che non lo smaltiscono, non habbiano à patire detrimento **1681** Lorenzo Magalotti, *Lettere familiari* [...], Venezia, Coleti, 1741, I, p. 167 (DELI²): questi giorni, e questi anni, e questi secoli non sono altro che puri nomi, e che il nostro modo di comprendere ha inventati *ad libitum* **1865** TB (GDLI) **2007** GRADIT (senza data).

= Loc. del lat. scolastico, 'id.' (DELI²). Pare (ib.) che in it. la loc. sia sorta nell'ambito musicale e si sia poi estesa ad usi più generali. L'attestaz. del 1642 qui addotta potrebbe però anche far pensare a un'origine in ambito medico (su un modello latino: cfr. p. es. *Opus medicinae practicae saluberrimum* [...] *Galeatij de sancta Sophia* [= Galeazzo di Santa Sofia], Haganoae [=

Haguenau], Ex officina Valentini Kobian, 1533, p. 50r: «syrupus [...] quo utatur patiens ad libitum frigido vel calido»).

[Davide Battendieri]

(n) ad limina (*ad limina apostolorum*) loc. avv. Presso le tombe degli apostoli (riferito alla visita che i vescovi cattolici hanno l'obbligo di rendere al Papa a Roma ogni cinque anni, presentando una relazione sullo stato della loro diocesi).

1648 Cesare Crispolti, *Perugia Augusta*, Perugia, Eredi Tomassi-Zecchini, 1648, p. 165: essendo egli l'anno 1604. andato à Roma ad Limina Apostolorum

1650 Placido Puccinelli, *Zodiaco della chiesa Milanese* [...], Milano, Malatesta, 1650, p. 228: Portatosi *ad limina* l'Arcivescovo di Milano per nome Costantino, familiarissimo del detto Pontefice.

(E) (e) (R) 2. loc. agg. inv. Detto di tale visita, o della relazione ad essa relativa.

1778 In «Diario ordinario» (Roma, Stamperia Cracas), n. d'annata non reperito (1778), p. 3 (GRL): Barsanti Vesc. di Fossombrone essendosi portato in questa Metropoli, per la visita *ad limina Apostolorum* **1850** P. Maestro Scalzano, *Lezioni di diritto canonico pubblico, e privato* [...], vol. II, Napoli, Giordano, 1850, p. 148: In quanto poi al tempo [del temporaneo allontanamento del Vescovo], eccetto la visita *ad limina*, non può eccedere lo spazio di due o al più di tre mesi, sempre però supposta la giusta causa, e senza alcun

detrimento del gregge **1852** In «L'amico cattolico» (Milano, Besozzi), n. d'annata non reperito (1852), S. II, tomo VIII, p. 607 (GRL): Monsignore annunziò di volerlo portare egli stesso a Roma, perchè vi si recherà in persona a far la solita visita *ad limina apostolorum* **1858** Francesco Bocchi, *Della sede episcopale di Adria Veneta* [...], Adria, Vianello, 1858, p. 253: stando alla relazione *ad Limina* di mons. Lauretti, sembrerebbe che Adria non avesse nemmeno que' 2000 abitanti **1866** *Catalogo di mms. della biblioteca di Camillo Minieri Riccio*, parte IV, Torino-Firenze, Loesher, 1866, p. 94: Altra *Visita ad limina* del medesimo Pironti in data del 22 di settembre del 1771, in cui si fa la descrizione della diocesi e delle sue chiese **1913** GDLI-2004 (Garollo) **1978** In «La Civiltà Cattolica», CXXIX (1978), quaderni 3061-3066, p. 278: numerosi discorsi rivolti nei mesi scorsi dal Santo Padre agli episcopati di diversi Paesi in visita *ad limina* **1982** Pietro Ebner, *Chiesa, baroni e popolo nel Cilento*, vol. I, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1982, p. 213: In una relazione *ad limina*, il vescovo Giocoli (14 settembre 1728) rileva lo stato di apatia religiosa in cui si trovava il popolo nonostante le ricorrenti missioni e l'assistenza religiosa assicurata in quel tempo dalle istituzioni ecclesiastiche **2007** GRADIT (senza data).

= Abbrev. del sintagma lat. mod. *ad limina apostolorum* 'alle tombe degli apostoli (Pietro e Paolo)', usato in riferimento alla visita che con la costituzione *Romanus Pontifex* fu «resa obbligatoria nel 1585 da Sisto V per tutti i vescovi, che in tale occasione presentano alla S. Congregazione concistoriale (ora detta Congregazione per i Vescovi)

una relazione scritta sullo stato della loro diocesi» (VLI, s.v. *ad limina*). Nella sua forma piena la locuzione va senz'altro ricondotta al testo della *Romanus Pontifex*, la quale «comandò che ogni triennio, a cominciare dal 1587, i vescovi singoli venissero in Roma *ad veneranda limina Apostolorum* e a consegnare una relazione scritta circa lo stato della loro diocesi» (EI, s.v. *ad limina apostolorum*). *Limina* 'soglie' è qui inteso come 'tombe' in quanto «L'antichità cristiana considerò il sepolcro come soglia (*limen*) tra la vita terrena e la oltremondana; *limina Apostolorum* sono dunque nel linguaggio archeologico prima, e poi nel canonico, le tombe di S. Pietro e di S. Paolo in Roma» (ib.). Tuttavia Giuseppe Fumagalli, *L'ape latina*, Milano, Hoepli, 1936, pp. 6-7 interpreta diversamente: «La consuetudine degli antichi cristiani di prostrarsi sulla soglia delle basiliche di S. Pietro e di S. Paolo prima di entrarvi, dette origine alla locuzione *limina apostolorum*, nella quale la parola *limina* sta per *templum*».

[Maria Trunfio-Yorick Gomez Gane]

(E) (e) ad litteram loc. avv. Letteralmente, alla lettera, testualmente.

XIV sec.(?) [Lapo da] Castiglionchio [ed. 1753], 45. (*Fanf.*) (TB, s.v. *litteram*; l'attestaz. manca però in TLIO e OVI): Così ad litteram racconta il detto Gio. Villani **1555-1562** Giovan Battista Gelli, *Lecture edite ed inedite sopra la Commedia di Dante*, vol. II, Firenze, Bocca, 1887, p. 229: E io, perchè voi veggiate la osservanza e diligenza di questo uomo, vo' recitarvi le parole sue medesime, tradotte da me *ad litteram* **1608** *Informazione fatta dall'ambasciatore*